

Il Comitato Umanitario Casari onlus sostiene interamente la Fondazione Casari, che nasce con l'intento di aiutare bambini e famiglie in difficoltà in un territorio, la Bolivia, dove la povertà e l'emarginazione penalizzano, come sempre, le fasce più deboli. Intento questo che Massimo Casari e la moglie Veronica hanno concretizzato aprendo un centro ricreativo a Cochabamba, uno parallelo a Irpa Irpa, integrato da attività di aiuto alle famiglie, e gestendo una scuola di calcio.

Nel solo CER di Cochabamba si contano circa 160 bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 18 anni che, in orari non scolastici, la mattina od il pomeriggio, vengono intrattenuti con attività ludiche, sportive, merende, provvedendo all'aiuto nello svolgimento dei compiti ed al sostegno psicologico laddove se ne riscontrasse la necessità.

Per garantire le summenzionate attività nel centro di Cochabamba, sono necessari annualmente circa 40.000 euro, importo dato dalla somma delle seguenti voci:

- generi alimentari 10.500 €
- stipendi del personale 15.000 €
- utenze varie 4.600 €
- manutenzione e pulizia immobile 3.600 €
- farmaci ed assistenza medica 2.000 €
- materiale didattico e ludico 1.900 €
- carburante e trasporti 1.900 €

per un totale di euro 39.500 €.

Alle voci sopra elencate vanno aggiunti i costi del centro di Irpa Irpa, paesino a circa 70 km da Cochabamba, dove i bambini vengono intrattenuti con le stesse attività del CER di Cochabamba, ma solamente nel pomeriggio, e dove le mamme, settimanalmente, possono accedere a laboratori. Le spese annue di questo secondo centro assommano a circa 13.400 euro così esattamente ripartite:

- generi alimentari 1.900 €
- stipendi al personale 10.000 €
- manutenzione e pulizia immobile 200 €
- farmaci ed assistenza medica 800 €
- materiale didattico e ludico 500 €

per un totale di euro 13.400 €

Rientra inoltre nelle attività della Fondazione la gestione di una scuola di calcio, con il contributo di Intercampus, frequentata da circa 200 bambini a cui vengono offerti la merenda, il materiale sportivo, il trasporto e la presenza di personale qualificato.

Il sabato si uniscono alla scuola di calcio i figli dei carcerati ed a loro vengono garantiti la stessa assistenza e trattamento. Il contributo di Intercampus ammonta a 23.000 € annui e pareggia

approssimativamente le spese della scuola, che sono di 16.000 € annui per la scuola settimanale ed un costo supplementare di 5.000 € annui per il sabato.

Per concludere, a completamento della descrizione delle attività svolte e finanziate, si deve aggiungere l'aiuto che viene fornito, su richiesta spontanea o sulla base di evidente stato di necessità, alle famiglie bisognose in Irpa Irpa: sono le cosiddette "adozioni" a cui vengono destinati circa 7.000 € l'anno.

Per garantire l'efficace svolgimento di tutte le attività sopra descritte, agli importi specificati vanno aggiunti 28.000 € annui costituiti da: 12.000 € per il mantenimento della famiglia Casari, 5.500 € per viaggio in Italia, 3.000 € per assicurazioni, 2.700 € per professionisti vari, 2.400 € per raccolta fondi e 2.400 € per spese varie (vedi bilancio).

Si raggiunge così, per le uscite, la cifra totale di circa 109.000 € annui, come risulta dal bilancio per l'anno 2018.

La necessità di redigere un bilancio e la ferma volontà di pubblicare questa relazione, offrono l'opportunità di diffondere, con totale trasparenza e completezza, l'informazione sulle attività umanitarie alla realizzazione delle quali il Comitato Umanitario Casari e poi la Fondazione Casari, devolvono integralmente ed al meglio le somme raccolte attraverso la generosità dei sostenitori e le iniziative di raccolta fondi.